

19 settembre ore 16,30 : Il Colle del Celio nel ricordo di culti, fonti e boschi



Passeggiata archeologica sul verde colle del Celio, attraversato dai quattro acquedotti dell'acqua Appia, Marcia, Neroniana e Antoniniana, avrà l'abilità di trasportarci indietro nel tempo, avvolti dai profumi di arbusti antichissimi e protetti dall'ombra degli alberi di querce, da cui l'antico nome "Querquetulanus mons". Qui erano presenti santuari dedicati a Diana, dea della Caccia, e a Egeria che aveva la sua fonte presso il bosco delle Camene. La nostra escursione storico-naturalistica ci porterà alla scoperta di chiese medievali quali S Maria in Domnica e la

particolarissima S Stefano Rotondo, unicum nel panorama romano grazie alla sua pianta circolare.

Attraverso l'arco di Dolabella, passeggiando lungo il Clivo di Scauro giungeremo ai resti del Tempio di Claudio, a lui dedicato dalla moglie Agrippina.

La nostra visita si concluderà nei magnifici giardini di Villa Celimontana da sempre cari ai romani.

26 settembre ore 16,30: Passeggiata nel Quartiere Coppedé ... Fiabesche architetture

Tra fiaba e realtà, presente e passato, neoclassico e barocco, stile gotico e rinascimentale. Esiste un quartiere a Roma che è tutto questo: fatto di fontane, villini, palazzi ognuno diverso dall'altro, ricco di decorazioni ispirate al più sfrontato gusto eclettico, carico di suggestioni simboliche volute dal loro artefice, l'architetto Gino Coppedé. Personaggi, simboli, marmi, loggiati, fregi multicolori, archi, terrecotte, repertori neomedievali e vetrate



Liberty animano la visita, fra eleganti e bizzarre costruzioni quali la Palazzina del Regno, il Villino delle Fate, la Fontana delle Rane, in uno scenario quasi teatrale, set privilegiato di Dario Argento.

27 settembre ore 7,00: Pinacoteca e Cappella Sistina entrata gratuita ultima domenica del mese



Uno dei musei più grandi al mondo, il secondo in Europa, nello stato più piccolo al mondo: il Vaticano.

Potremo ammirare Michelangelo nella cappella Sistina, ove ancora si svolge il conclave per l'elezione papale. La famosa Pinacoteca del Vaticano annovera alcuni capolavori dei maggiori artisti della storia della pittura italiana, da Giotto al Beato Angelico, da Melozzo da Forlì al Perugino e a Raffaello, da Leonardo a Tiziano, a Veronese, a Caravaggio e a Crespi.

3 ottobre ore 16,00: Il Colle della Poesia: l'Aventino e dintorni



Tra i sette colli di Roma, l'Aventino può essere considerato il colle della poesia. Suggestionati dalla sua serena bellezza, grandi poeti come D'Annunzio e Carducci ne hanno cantato lo splendore nei loro versi. Un colle antico declinato al femminile.

Visiteremo durante la nostra passeggiata i templi di Giunone, Diana, Luna e Santa Paola. Le fortificazioni medievali ed il Parco degli aranci.

4 ottobre ore 8,00: Visita guidata per famiglie : Villa D'Este - Tivoli



Una gita alla scoperta di una delle più famose villa rinascimentali d'Italia. A volte trascurata dai romani , ma meta di migliaia di turisti da tutto il mondo, Villa d'Este stupirà con le sue sale riccamente affrescate, il suo parco e soprattutto i suoi giochi d'acqua. Appuntamento immancabile con la fontana dell'organo, che da circa cinquecento anni puntualmente suona grazie al un meccanismo idraulico.

17 ottobre ore 16,00 : Caravaggio nelle Chiese Romane



Michelangelo Merisi da Caravaggio fu uno dei pittori più rivoluzionari della storia dell'arte, le sue figure scolpite dalla luce emergono dal buio con una forza ed una modernità sconcertanti, la sua stessa vita fu' intensa e a tratti violenta, illuminata da brevi periodi di fama e di genialità assoluta.

Racconteremo il suo soggiorno romano nelle strade dove visse e operò, e nelle chiese che custodiscono alcune delle sue opere più significative.

24 ottobre ore 16,00 Mosè e San Pietro in Vincoli

Inizieremo la nostra passeggiata visitando la chiesa di **San Pietro in Vincoli**, ove vincoli sta per "catene": qui sono esposte le catene originali (reliquie) dell'apostolo Pietro che lo videro prigioniero prima a Gerusalemme e poi a Roma e oggetto di un miracolo. Celebre anche la statua del **Mosè di Michelangelo**, capolavoro facente parte del monumento funerario dedicato a papa



Giulio II. Nel cuore archeologico della città di Roma, l'**Anfiteatro Flavio**, conosciuto come il **Colosseo**, il più grande anfiteatro mai costruito nell'impero e nel mondo. Infine una passeggiata su via dei Fori Imperiali per ammirare il **Foro Romano**: centro della vita pubblica romana durante la Repubblica. Giulio Cesare vi festeggiò la sua vittoria contro la Gallia con una grande cerimonia trionfale sulla via Sacra. Nel corso dei secoli furono costruiti i vari monumenti: edifici per le attività politiche, religiose e commerciali, basiliche civili, dove si svolgevano le attività giudiziarie, etc. Via dei Fori Imperiali fu voluta da Mussolini, che la chiamò "via dell'Impero" per collegare il Colosseo a Palazzo Venezia.

25 ottobre ore 7,30 : Musei VaticaniMuseo Gregoriano Egizio e Cappella Sistina



Fondato per iniziativa di Papa Gregorio XVI nel 1839, il Museo Gregoriano Egizio raccoglie monumenti e reperti dell'antico Egitto in parte provenienti da Roma e da Villa Adriana (Tivoli), dove erano stati trasferiti per lo più in età imperiale, in parte appartenuti a collezioni private, ovvero acquistati da collezionisti ottocenteschi. L'interesse di Papi per l'Egitto era legato al ruolo fondamentale attribuito a questo paese dalle Sacre Scritture nella Storia della Salvezza. Il Museo si articola in nove sale inframmezzate da un ampio emiciclo che si apre verso la terrazza del "Nicchione della Pigna", nel quale trovano posto numerose sculture. Le ultime due sale ospitano reperti provenienti dall'antica Mesopotamia e dalla Siria-Palestina. Al termine potremo ammirare Michelangelo nella cappella Sistina, ove ancora si svolge il

conclave per l'elezione papale.

31 ottobre ore 15,30 : Basilica di San Clemente e l'ipogeo

La prima **chiesa di San Clemente** (oggi interamente sotterranea) fu eretta nella seconda metà del IV secolo tra le fondamenta di una casa patrizia del III secolo d.C. La domus insiste a sua volta sulle fondazioni di un edificio preesistente costruito a blocchi di tufo in opera quadrata rivestiti di travertino. Quest'ultima costruzione è separata a sua volta tramite un angusto passaggio (largo solo cm. 80) da un'insula, nella quale nel III secolo fu istituito un **mitreo**.

La prima basilica di San Clemente fu scoperta nel **1865**; è (come la superiore) a tre navate scandite da colonne, con un'abside posta nel lato occidentale della navata maggiore e con una facciata preceduta da un atrio sul lato opposto. La pavimentazione della basilica superiore corrisponde esattamente al livello dei capitelli della basilica inferiore. La successione "stratigrafica" del complesso di San Clemente illustra meglio di qualunque altra situazione come diverse fasi archeologiche e culturali si siano succedute l'una all'altra senza soluzione di continuità. Possono essere identificate con certezza almeno quattro fasi costruttive.

